

N° 141939 DI REPERTORIO N° 46673 DI RACCOLTA

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

Il sei maggio duemiladiciassette (6.5.2017) alle ore dieci e
minuti trenta (ore 10,30)

In Palestrina, Vicolo Pierluigi n. 3.

Innanzi a me Dr. GIUSEPPE VALENTE, Notaio in Palestrina,

Collegio Notarile di Roma,

è presente:

- ANGELINI MARCO, nato a Palestrina il 14 agosto 1964, resi-
dente a Palestrina, Via Sbardella n.20, codice fiscale NGL MRC
64M14 G274W;

cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio so-
no certo.

Il comparente, nella sua qualità di Presidente del Consiglio
di Amministrazione della "FONDAZIONE GIOVANNI PIERLUIGI da PA-
LESTRINA - CENTRO STUDI PALESTRIANI", con sede in Palestrina,
Vicolo Pierluigi n. 3, codice fiscale 02536750587;

mi chiede di redigere il verbale dell'Assemblea straordinaria
della suddetta Fondazione qui riunita in seconda convocazione,
a seguito di regolare avviso di convocazione a norma di statu-
to per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) modifiche statutarie (inserimento clausole di non lucrati-
vità e gratuità delle cariche sociali);

2) relazione del Presidente;

Registrato a:
Palestrina
il 17/05/2017
n. 1432
Serie 1T
Pagati euro 200,00

3) esame ed approvazione del rendiconto 2015/2016:

a) relazione del Segretario Generale;

b) relazione del Direttore Artistico;

c) relazione del Presidente dei Revisori dei Conti;

4) eventuali e varie.

Assume la Presidenza dell'Assemblea per unanime designazione dei presenti il signor Marchetti Giuseppe il quale constata e da' atto che:

- l'assemblea in prima convocazione è andata deserta;

- è presente il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori: Angelini Marco (Presidente), Busca Mario e Giuseppe Farina (Vice Presidenti), Fiasco Andrea, Allocca Domenico, Rostirolla Giancarlo, Herozog Johann, Campa Cecilia, Galeassi Gaetano, Macchia Giacomo, Iamele Saverio (Consiglieri) e Maurizio Sebastianelli (Consigliere)

- sono presenti numero sedici (16) soci

- per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti: Leggeri Costantino.

Dichiara pertanto la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sui punti all'ordine del giorno che pone in discussione.

Il Presidente invita l'assemblea a deliberare sulla parte straordinaria, incaricando me Notaio di redigere il relativo verbale.

Quindi il Presidente illustra all'Assemblea la necessità di

apportare piccole modifiche allo statuto, inserendo le clausole di non lucratività e di gratuità delle cariche sociali e pertanto di modificare in tale senso gli articoli 8 e 12 dello statuto sociale.

Dopo breve discussione l'Assemblea all'unanimità

DELIBERA

1) di modificare l'articolo 8 dello statuto sociale aggiungendo il seguente ultimo comma "Tutte le cariche sono a titolo gratuito.";

2) di modificare l'articolo 12 dello statuto sociale aggiungendo il seguente ultimo comma "E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale."

3) di approvare il nuovo testo dello statuto sociale che composto di quattordici (14) articoli si allega al presente atto sotto la lettera "A", senza lettura da parte di me Notaio per dispensa del comparente, sottoscritto ai sensi di legge;

4) di dare mandato al comparente ad introdurre al presente atto ed all'allegato statuto, tutte le modifiche, soppressioni ed aggiunte che venissero eventualmente richieste dalle competenti autorità.

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea, per la parte straordinaria, alle ore undici.

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico

della Fondazione.

Atto scritto a macchina da persona di mia fiducia su un foglio per quattro facciate è stato letto da me Notaio, in assemblea al componente che approva; sottoscritto alle ore undici e minuti cinque.

Integrato di mia mano.

Firmato in originale:

Marco Angelini

Dr. Giuseppe Valente - Notaio.

S T A T U T O

della "FONDAZIONE GIOVANNI PIERLUIGI da PALESTRINA - CENTRO

STUDI PALESTRINIANI" con sede in Palestrina.

1°

E' istituita la "Fondazione Giovanni Pierluigi da Palestrina -
Centro Studi Palestriniani".

La Fondazione ha la sua sede in Palestrina (Roma) presso la
casa natale di Giovanni Pierluigi da Palestrina, in Vicolo
Pierluigi n. 3.

2°

La Fondazione, senza scopo di lucro, ha come finalità istitu-
zionale lo studio e la valorizzazione della figura, della pro-
duzione artistica di Giovanni Pierluigi da Palestrina e della
cultura a lui contemporanea; nonché della fortuna del composi-
tore nel Cinquecento e nei secoli successivi, fino ai nostri
giorni.

La Fondazione realizza il proprio programma culturale e le
proprie finalità nell'ambito della Regione Lazio.

Per il conseguimento di dette finalità la Fondazione si propo-
ne:

1. Di promuovere iniziative di ricerca e studio consone
all'importanza che la Fondazione riveste oggi nel mondo della
cultura musicale e degli studi musicologici, quale unico e più
rappresentativo organismo preposto ai fini istituzionali sopra
enunciati, ovvero:

**Allegato "A" all'atto
n. 141939
di repertorio
n. 46673
di raccolta**

- a) ricerca, inventariazione e catalogazione delle fonti palestriniane, attraverso la microfilmatura e la schedatura dei reperti manoscritti e a stampa esistenti nelle biblioteche ed archivi del mondo, con conseguente costituzione di un archivio documentario e musicale su Palestrina ed i suoi contemporanei;
- b) organizzazione di convegni e seminari di studio su Palestrina e sui musicisti a lui contemporanei, che trattino gli aspetti biografici, storico-musicali, stilistici, tecnico-interpretativo etc. del mondo artistico palestriniano;
- c) pubblicazione in fac-simile ed in anastatica delle fonti musicali e documentarie, manoscritte ed a stampa;
- d) pubblicazione di monografie ed Atti di Convegni su Palestrina e sui musicisti a lui contemporanei;
- e) organizzazione di mostre documentarie ed iconografiche.

2. Di promuovere l'esecuzione dell'intero corpus musicale palestriniano, con programmazione sistematica, valorizzando per tale iniziativa i migliori complessi specializzati: cori misti, cori maschili e femminili, complessi madrigalistici, complessi strumentali etc. fra i più qualificati del mondo:

- a) nell'attività concertistica la Fondazione intende tenere conto delle esigenze del mondo della scuola programmando concerti specificatamente dedicati alle scuole e agli studenti, con opportune introduzioni esplicative e storiche;
- b) potrà stringere rapporti di collaborazione con la Radio Televisione Italiana e con Radio Televisioni private per regi-

strare dal vivo e diffondere attraverso i mass media le musiche eseguite nei concerti;

c) potrà pubblicare dischi e cassette quali supporti audio visivi per la diffusione della musica del Palestrina.

3. Di diffondere la cultura palestriniana attraverso:

a) corsi di formazione per direttori di coro e vocalisti;

b) corsi di notazione musicale antica (paleografia musicale);

c) corsi sulla vocalità polifonica e da camera del rinascimento e barocco;

d) corsi di interpretazione polifonico-vocale;

e) corsi di canto gregoriano;

f) corsi di contrappunto;

g) corsi di musica antica e di strumenti antichi;

h) corsi di educazione musicale e storia della musica a livello divulgativo per le scuole e gli amatori.

4. Di promuovere l'utilizzazione della casa natale del Palestrina. In particolare, per quel che riguarda l'utilizzo, la Fondazione si propone di attrezzare detto edificio in modo da farne un "Centro di studi sul Palestrina e sul rinascimento musicale europeo" istituendovi:

a) un archivio documentario;

b) un archivio audiovisivo;

c) una biblioteca specializzata in libri e spartiti;

d) uno schedario delle fonti;

e) un istituto di ricerca con macchinari (computers, lettori

ottici per microfilm e microschede), strumenti di riproduzione e strumenti musicali.

5. Di stabilire collegamenti e collaborazioni con istituti di ricerca ed associazioni culturali per incrementare a favore della stessa Fondazione l'opera di studio e di diffusione della cultura palestriniana e corale.

6. Promuovere rassegne e festivals di esecuzione, in collegamento anche con analoghi organismi europei.

7. Promuovere concorsi e rassegne per incoraggiare il mondo degli studi, della ricerca, dell'esecuzione, dell'interpretazione e della composizione, anche attraverso l'assegnazione di borse di studio.

8. Promuovere attività editoriali e relativa diffusione come supporto, senza fini di lucro alle attività di studio e culturali.

3°

Il patrimonio permanente della Fondazione ammonta ad un valore di Euro 211.902,26 (duecentoundicimilanovecentodue virgola ventisei) così costituito:

a) Euro 2.582,28 (duemilacinquecentoottantadue virgola ventotto), patrimonio iniziale di dotazione da parte dei soci fondatori;

b) Euro 185.924,48 (centoottantacinquemila novecentoventiquattro virgola quarantotto), patrimonio librario;

c) Euro 23.395,50 (ventitremila trecentonovantacinque virgola

cinquanta) mobili, quadri e oggetti di antiquariato.

Esso potrà essere aumentato in qualsiasi momento anche da privati, associazioni, enti pubblici e privati, senza che ciò comporti diritti particolari.

I mezzi finanziari ordinari per la gestione della fondazione sono costituiti da contributi ordinari e straordinari da parte di Enti Pubblici, Enti Locali, soci e privati.

4°

I soci della Fondazione si dividono in:

- a) fondatori;
- b) onorari;
- c) ordinari.

Sono considerati soci fondatori tutti coloro che sono intervenuti nell'atto costitutivo.

Sono soci onorari le persone fisiche o giuridiche o Enti che contribuiscono in maniera rilevante alla vita culturale ed istituzionale della Fondazione.

Sono soci ordinari coloro che, su loro richiesta, sono ammessi nella fondazione.

L'ammissione e l'esclusione dei soci ordinari ed onorari è decisa dal Consiglio, con giudizio inappellabile.

I soci Enti o persone giuridiche sono rappresentati nella Fondazione dai loro legali rappresentanti o da persone espressamente delegate.

Il rapporto associativo non è trasmissibile, neppure a causa

di morte.

5°

Sono organi della Fondazione:

- a) l'Assemblea generale dei soci;
- b) il Consiglio;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei revisori dei conti.

6°

L'Assemblea generale ordinaria dei soci deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e per procedere all'eventuale nomina delle cariche sociali.

L'assemblea straordinaria è convocata per procedere ad eventuali modifiche dello statuto della fondazione, su iniziativa del Consiglio di Amministrazione o di almeno un terzo dei soci.

Le assemblee, sia ordinarie che straordinarie, possono essere tenute anche fuori della sede e sono validamente costituite in prima convocazione quando sono presenti almeno la metà dei soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Possono partecipare alle assemblee i soci ordinari in regola con i pagamenti eventualmente stabiliti dal consiglio, i soci fondatori ed i soci onorari; ogni socio ha diritto ad un voto.

I soci possono farsi rappresentare all'assemblea da altro socio con delega scritta; ogni socio non può avere più di due

deleghe.

Le assemblee sono convocate mediante avvisi scritti spediti ai soci almeno otto giorni prima della data fissata per la prima convocazione, o a mezzo affissione nell'albo della fondazione o a mezzo manifesti.

L'assemblea nomina di volta in volta un Presidente ed un segretario; quest'ultimo redigerà il verbale dell'assemblea stessa, che dovrà essere sottoscritto dal Presidente e dal segretario; il verbale dell'assemblea straordinaria deve essere redatto da un Notaio.

7°

L'assemblea procede:

- a) all'esame ed approvazione del bilancio;
- b) alla nomina del consiglio e del collegio dei revisori dei conti;
- c) all'approvazione, su proposta del consiglio, degli indirizzi generali dell'attività dell'associazione;
- d) alle modifiche statutarie.

8°

La fondazione è retta da un Consiglio composto da sei (6) a quindici membri eletti dall'assemblea e che durano in carica cinque esercizi sociali.

I consiglieri eleggono fra loro il Presidente, uno o più vice-presidenti, il segretario generale, il direttore artistico, l'addetto stampa e l'addetto alle pubbliche relazioni.

I consiglieri possono essere rieletti.

Il consiglio è convocato dal presidente almeno due volte l'anno; può essere convocato altresì su richiesta di almeno tre consiglieri.

Esso è validamente costituito quando sono presenti la metà più uno dei suoi membri e delibera a maggioranza dei presenti.

Alle sedute del Consiglio di Amministrazione possono assistere i revisori dei conti.

Tutte le cariche sono a titolo gratuito.

9°

Al consiglio spettano tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della fondazione.

Esso delibera sui programmi della fondazione e ne cura l'attuazione.

Il consiglio può emanare norme regolamentari in materia di strutture e procedure organizzative ed amministrative della Fondazione.

10°

Il Presidente del consiglio ha la firma e la rappresentanza legale della fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio; presiede le riunioni del consiglio e cura l'esecuzione delle relative delibere.

Il vice-presidente, o il più anziano dei vice-presidenti, sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

11°

Il controllo contabile è affidato al collegio dei revisori dei conti, composto da un presidente, due membri effettivi e due supplenti, i quali durano in carica cinque esercizi sociali.

12°

L'esercizio sociale decorre dal 1° ottobre al 30 settembre di ogni anno.

Entro il 31 gennaio di ogni anno l'assemblea approva il conto consuntivo dell'esercizio trascorso, accompagnato da una relazione del segretario generale, del direttore artistico e dei revisori dei conti.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale.

13°

L'estinzione della Fondazione è regolata dal Codice Civile.

In caso di estinzione il patrimonio della Fondazione è devoluto alla Biblioteca Comunale Fantoniana di Palestrina.

14°

Per quanto non previsto nel presente statuto si applicano le norme delle leggi nazionali e regionali in materia.

Firmato in originale:

Marco Angelini

Dr. Giuseppe Valente - Notaio.